

COSA ACCADE IN CITTÀ E FUORI

Oggi e domani in via Roma

Un festival per scoprire l'ingegneria di tutti i giorni

di **Gabriella Crema**

«Spesso il lavoro degli ingegneri è sottovalutato dai cittadini, che dimenticano o forse non sono consapevoli di quanto miglioramento apportati alla qualità della vita, dalla sicurezza al mondo dei servizi, in città complesse come Torino. Per questa ragione abbiamo organizzato un'iniziativa che valorizzi il contributo che la nostra categoria professionale dà alla popolazione». Così il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, Giuseppe Ferro, presenta la prima edizione del "Festival dell'ingegnere" organizzato nel capoluogo sabauda dalle 10 alle 18 di oggi e domani.

Un grande evento aperto alla collettività per fare luce sugli aspetti più "popolari" della professione. Sede della due giorni sarà il tratto di via Roma compreso tra le vie Maria

Vittoria e Principe Amedeo, dove alcuni gazebo ospiteranno attività destinate ai cittadini, per condurli alla scoperta del mondo dell'ingegneria, rendendolo più accessibile ai non addetti ai lavori. «Il concept dell'evento nasce da una semplice constatazione: nell'arco della giornata tutti noi svolgiamo azioni che, nel tempo, sono state migliorate e perfezionate dall'ingegneria. Dalla preparazione dei cibi allo smaltimento dei rifiuti, dall'utilizzo di ascensori e montacarichi a quello dei mezzi di trasporto e delle rispettive infrastrutture per raggiungere i luoghi del quotidiano, dai fondamentali impianti a servizio delle nostre abitazioni sino alle più svariate tecnologie – spiegano gli organizzatori – per questo abbiamo scelto di scendere in piazza proponendo contenu-

ti fruibili da tutti, con l'obiettivo di incuriosire il pubblico e invitarlo a conoscere meglio il nostro mondo».

A disposizione, un fittissimo programma di iniziative gratuite, tra cui i workshop "Il braccio e la mente: IA al polso" per un'esperienza legata all'intelligenza artificiale, e "Le carte della sostenibilità", in cui il pubblico viaggerà in un futuro in cui siano stati raggiunti alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, un addestramento in materia di sicurezza mediante l'uso della realtà virtuale, un "rebus" alla scoperta del mondo tech biomedicale e, ancora, tra le attività dei team studenteschi del Politecnico, una piattaforma vibrante su una costruzione di Lego che simula un terremoto e un'attività interattiva per costruire a incastro, con stecchi di legno, il ponte di Leonardo Da Vinci.



▲ **Laboratori a tema** Sono organizzati dall'Ordine degli Ingegneri di Torino

Dai trasporti ai rifiuti
sono tanti gli aspetti
in cui ci si imbatte
nella professione
senza saperlo